

ALL'ISTITUTO DI CULTURA FASCISTA

Gabriele d'Annunzio il Poeta della bellezza l'Eroe nazionale commemorato da S. E. il Prefetto Cimoroni presente S. A. R. il Principe Aimone

La città romana, Pola che batté in una notte di guerra, il grido di guerra, ha solennemente commemorato ieri sera il grande Scorpione. Commemorazione di alta spiritualità, rito solenne...

Il destino ha voluto che egli rimanesse il capo non nelle cento imprese guerresche ma su questo tavolo da lavoro dove fuggì tanti capolavori di bellezza.

Questo periodo - che egli chiamò della «sfurata» - fu quello che, oltre alla poderosa cultura, formò la possente personalità del Poeta.

Il primo giorno di luglio del 1881, Gabriele d'Annunzio uscì definitivamente dal collegio Cicognini con la sua licenza liceale e tornò in Abruzzo un po' malandato in salute e stanco nell'anima.

«Di ritorno da questo viaggio, Gabriele trovò la prima copia di «Canto Nuovo» che rappresentava lo stato d'animo del Poeta in quel tempo, della piechezza delle sue facoltà fisiche e morali: «un inno alla Natura, alla giovinezza, alla salute, alla gioia, ai monti, al cielo, alla terra, al mare, soprattutto al mare».

«Nell'autunno successivo il Poeta tornò a casa. Ma tornò completamente trasformato.

«In quell'epoca che, in una deliziosa villa a Parigi, conobbe Ida Rubinstein che interpretava i balletti russi. E' la grande mima che racconta come avvenne l'incontro. Fu quello un momento unico: la novità, la preziosità, la freschezza di quell'arte entusiasmava tutti i rubinisti. Leone Bakst, Alessandro Benois suscitavano ogni sera sogni splendidi inossueti di gemme e smalti. La musica di Stravinskij creava inascolti e sorprendenti magie. Nijinsk, il ballerino russo, trasciava nel vortice della sua danza qualcosa di barbaro e di infinitamente raffinato. D'Annunzio vide gli spettacoli della Compagnia di Sergio Draghiev e corse via con un nuovo spirito arcaico e affini alla sua sensibilità. La Rubinstein interpretava «Shéhérazade» o «Cibopetra». D'Annunzio ne fu straordinariamente colpito; quei poeti mimici gli comunicavano una nuova esaltazione. Domandò al Poeta francese di Montequivo che cosa avrebbe potuto fare per lei in la risposta.

S. E. Cimoroni ha dato alla commemorazione un tono mistico, si è appassionato nella rievocazione e si è accreditato nella descrizione della vita di d'Annunzio, soffermandosi particolarmente sulla parte meno nota a noi, cioè sulla sua vita di poeta che precedette quella di Soldato. Poi, dal 1915 ad oggi, la storia vissuta ed ancora palpitante ha già assorbito al suo compito di vulgarizzare la figura di questo Eroe nazionale, per cui S. E. Cimoroni ha voluto soprattutto sviluppare il suo tema nel campo letterario ed epico-pre-guerriero. Ed ha fatto bene perché dalla viva voce dell'eroe gli ascoltatori hanno appreso tante e tante cose: belle e nuove sulla vita, più romanzesca che reale, di quel Grande Italiano la cui fine ha colmato di cordoglio il mondo.

Gabriele d'Annunzio nacque a Pescara in un venerdì di marzo del 1881 mentre sul letto passavano quel volubile manto i pollini di primavera.

Il nonno materno, secondo l'uso abruzzese, volle fare un donativo al neonato e collocò fra lo fascia, quattrocento lire in piastra d'argento. Paro che, al taciturno delle monete, il piccolo Gabriele - che, come tutti i neonati piangeva - si chinò come per incanto, dimostrando fin dall'ora, una speciale predilezione per il danaro.

«Nell'autunno Gabriele ottenne dal padre l'autorizzazione di recarsi a Roma per frequentare l'Università di belle lettere e filosofia; ma nel suo intimo perché Roma era sgran-

giata e gli presentava tutte le possibilità. S. E. Cimoroni descrive qui con efficace calore la vita giornalistica di Gabriele d'Annunzio, redattore del «Capitan Praceasa», ed illustra gli episodi salienti del primo incontro del Poeta con l'Urbe fino al suo ritorno nella natia terra d'Abruzzo.

«Il ritorno da questo viaggio, Gabriele trovò la prima copia di «Canto Nuovo» che rappresentava lo stato d'animo del Poeta in quel tempo, della piechezza delle sue facoltà fisiche e morali: «un inno alla Natura, alla giovinezza, alla salute, alla gioia, ai monti, al cielo, alla terra, al mare, soprattutto al mare».

«Nell'autunno successivo il Poeta tornò a casa. Ma tornò completamente trasformato.

Il Principe Aimone di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, ha voluto onorare di sua presenza il solenne rito commemorativo. S. A. R. il Principe, giunto alle ore 18.30 ricevuto da S. E. il Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità è stato salutato dagli onori di un drappello di goliardi del Guf Istriano, da un reparto di formazioni nere del Gruppo Cato, «Arrigo Apollonio» e da un plotoncino di studentesse, pure del Guf.

«Ma, purtroppo, egli non appena fu sfiorato dall'ala della gloria, diritto lasciarsi e vitino quasi rempente lontano: lontano a Roma quando diventa l'Idolo dei salotti mondani; lontano a Napoli dove esalta l'Italia marinara; lontano nella terra di Teocena dai cui colli e dal cui mare trae l'ispirazione per danzare al mondo degli autentici «colorati»; lontano in Francia, volontario esule; lontano nei colli e sui mari della Patria in armi, dove scrisse pagine di sublime eroismo.

«E' in questo ambiente e durante questa vita di polidotti che il Poeta scrisse le poesie che poi furono raccolte nel volume «Intervento di rimes di cui lo Scarpoglio sovrano scrive che annua altra positività sarebbe stata più opportuna e più debita del silenzio.

«Nell'autunno Gabriele ottenne dal padre l'autorizzazione di recarsi a Roma per frequentare l'Università di belle lettere e filosofia; ma nel suo intimo perché Roma era sgran-

giata e gli presentava tutte le possibilità. S. E. Cimoroni descrive qui con efficace calore la vita giornalistica di Gabriele d'Annunzio, redattore del «Capitan Praceasa», ed illustra gli episodi salienti del primo incontro del Poeta con l'Urbe fino al suo ritorno nella natia terra d'Abruzzo.

«Il ritorno da questo viaggio, Gabriele trovò la prima copia di «Canto Nuovo» che rappresentava lo stato d'animo del Poeta in quel tempo, della piechezza delle sue facoltà fisiche e morali: «un inno alla Natura, alla giovinezza, alla salute, alla gioia, ai monti, al cielo, alla terra, al mare, soprattutto al mare».

«Nell'autunno successivo il Poeta tornò a casa. Ma tornò completamente trasformato.

Sabito dopo che S. A. R. il Duca di Spoleto ha preso posto, S. E. Cimoroni, inizia la sua bella orazione. Egli parla con dovizia delle parole, sottolineando quelle che meglio servono ad illuminare la figura di Gabriele d'Annunzio, il Poeta della bellezza. Cercheremo qui di seguito di dare un sunto il più possibile ampio, della commemorazione superba. L'argomento è troppo vivo, lo Scorpione è troppo grande perché alla rievocazione della sua vita si debba misurare lo spazio; e faremo cosa gradita ai nostri lettori soffermandoci su quegli squarci che più stanno ad indicare l'Uomo, il Poeta, il Soldato.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

Gabriele d'Annunzio è passato nell'immortalità - così esordisce S. E. Cimoroni - Colui che per mezzo recato donò a pieno mani per la gioia dello spirito più di cinquanta capolavori di poesia e di bellezza; colui che fece parlare di sé per cinquant'anni tutto il mondo facendo della sua vita il suo più bel capolavoro; colui che vaticinò fin dai tempi dell'eccezionale Italia di Mussolini, colui che alla prima guerra imperiale d'Italia, all'impero, alla libertà, non potendo donare diestri navi, donò dieci canzoni inattese con lo stesso accento della volontà; colui che nella guerra di redenzione rischiò cento volte la propria vita nella speranza di poter trovare nel cielo, nel mare o sulla

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

«E' come le porte del tempio. Tre come il trifoglio del parca. Tre come le Cariti lenis.

Sulle vie della gloria

Il Principe Aimone tra la folla

Nato di marzo e di venerdì

Il fascino di Roma

Ufficiale di cavalleria

Il tormento Adriatico

Vita di dispendio, di agi e di comodità

Dalla letteratura al teatro

L'orazione

Supremo rappresentante di una generazione quasi favolosa

Continua in terza pagina Fratelli Piergiorganni

DEPOSITO VINI in VIA LITTORIO N. 19

BOTTEGA DEL VINO

BAR 9004

Continua in terza pagina

«Egli era un...» scriveva in questi giorni sul «Figaro» un poeta francese... il supremo rappresentante di una generazione quasi italiana. Non si poteva paragonarlo a nessuno dei suoi contemporanei. La sua generazione era quella dei Chateaubriand, dei Byron, dei Wagner. Egli era l'ultimo nato di questa nobilita famiglia lirica, i cui membri da un secolo all'altro del XIX secolo si volarono attraverso l'Europa alla trasfigurazione della realtà e rendevano tutto ciò che toccavano più bello e più grande. Pochi uomini hanno creduto con questa fede profonda, cogente, fatale, ad una bellezza superiore capace di consolare e di rabililitare i mortali. Passano i tempi e i tempi. L'idea come a s'infanzano, solo la Bellezza è eterna. Il suo spirito trionfante, è Poeta della Bellezza, unita dal giorno del distacco dalla spoglia mortale nel Pantheon della Patria per assistere con la schiera dei Poeti, dei Pensatori, dei Santi, degli Eroi, da Giulio Cesare ad Augusto, da Dante Michelangelo, da San Francesco d'Assisi a Cristoforo Colombo, da Leonardo da Vinci a Guglielmo Marconi che in tutti i tempi irradiarono con la loro luce il malinconico del mondo. Un applauso fragoroso, insistente, anima la fine della splendida orazione. S.E. Cimolini, viene complimentato da S.A.R. il Duca di Spoleto, dalla Autorità, mentre il pubblico continua ad applaudire. Indi S.A.R. lascia il Circolo Savio, partendo dalla folla e dai reparti di Onore, nera.

Commemorazione di d'Annunzio al R. Istituto Tecnico
Giovedì 4 m. c. nell'aula Magna alla presenza di tutta la scolaresca e del corpo insegnante, il Preside comm. Biscioni commemorò Gabriele d'Annunzio.

L'oratore intrattene dapprima l'uditorio su d'Annunzio giovinotto che s'impose subito all'ammirazione degli uomini di lettere per il suo precoce ingegno. Lo rappresentò quindi già uomo, bruciante fra i vari movimenti letterari di quel tempo e oscillante fra i numerosi partiti politici, sempre alla ricerca di una grande idea che trova quella, abbandonando l'estetismo esotico ed il pessimismo crepuscolare, si fa realista della forma e della volontà superumana come premessa per il predominio dell'Italia nel mondo, in opere che agiscono come un lievito di vita eroica nei giovani. Dopo aver brevemente accennato alla sua vasta opera lirica e teatrale, il comm. Biscioni legge alcuni passi della «Canzone d'Oltremare», le poesie colle quali il Poeta, dall'ebulliente volontarismo di Parigi, partecipò spiritualmente alla guerra libica. Si sofferma infine sul prezioso contributo dato da G. d'Annunzio alla preparazione degli uomini per l'intervento nella guerra mondiale, sulla sua eroica guerra aerea come luote, marinai ed aviatore e sull'impresa di Fiume che fu l'inizio di quella gloriosa marcia nazionale che, passando per Roma, giunse fino nel cuore dell'Africa.

La dotto orazione dettata con calma parola e con la disinvoltura di chi si sente scritto da una profonda e onore presente cultura, si chiuse con questo ammonimento: tocca a voi, o giovani, la terribile responsabilità di conservare il patrimonio spirituale di Colui la cui parola ebbe la grande ventata di fondersi collazione creatrice di un altro Grande Uomo, Demio Mussolini. Scroccianti, interminabili applausi coronarono la dotto commemorazione.

Il nuovo elenco telefonico
E' stata iniziata la distribuzione del nuovo elenco telefonico, edizione 1938, uscito nella consueta decorosa veste e completo nella parte alfabetica, categoria e numerica. L'elenco verrà recapitato a domicilio degli abbonati verso restituzione dell'elenco cessato ed inutilizzato.

Arruolamento nell'Esercito di 5000 volontari
Il Ministero della Guerra, con circolare 122 del G. M. 1938, ha indetto un arruolamento volontario nell'Esercito per circa 5000 giovani.

Arruolamento nell'Esercito di 5000 volontari
Il Ministero della Guerra, con circolare 122 del G. M. 1938, ha indetto un arruolamento volontario nell'Esercito per circa 5000 giovani.

Arruolamento nell'Esercito di 5000 volontari
Il Ministero della Guerra, con circolare 122 del G. M. 1938, ha indetto un arruolamento volontario nell'Esercito per circa 5000 giovani.

Arruolamento nell'Esercito di 5000 volontari
Il Ministero della Guerra, con circolare 122 del G. M. 1938, ha indetto un arruolamento volontario nell'Esercito per circa 5000 giovani.

Vita del Partito

Fascio di Combattimento di Pola
Atti ufficiali
In data odierna ho nominato Ispettore della III. Zona, comprendente i Fasci di Combattimento di Castellana, Dignano, Giusano, Orsero, Rovigno, San Lorenzo del Pasenatico, Sanvincenzo e Valle il fascista Antonio David, in sostituzione del fascista Giovanni Arbanassi destinato ad altre incariche.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Corsi di preparazione politica
Esami finali

Nei giorni 6, 7, 12 e 13 marzo XVI si svolgeranno presso ogni capoluogo di provincia gli esami finali del secondo corso di preparazione politica per i giovani. Essi consistono in tre prove scritte o quattro orali. Le prove scritte vertano: una su argomento di carattere organizzativo, una su argomento di carattere economico ed una su argomento di carattere politico. In luogo delle scritte saranno inviate in busta chiusa i temi ai Segretari Federali. Le buste dovranno essere aperte il giorno dell'esame e all'atto di iniziare l'esperimento dal presidente della commissione, alla presenza degli allievi. Per lo svolgimento di ogni prova saranno concesse cinque ore.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO
Sezione sportiva - Domani alle ore 15 devono trovarsi sul campo del Littorio per la partita con il Sasek e sottolascio calcistici.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO
Sezione sportiva - Domani alle ore 15 devono trovarsi sul campo del Littorio per la partita con il Sasek e sottolascio calcistici.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO
Sezione sportiva - Domani alle ore 15 devono trovarsi sul campo del Littorio per la partita con il Sasek e sottolascio calcistici.

GRUPPO GIOVANI FASCISTE
Corso di merletto - Oggi alle ore 15, avrà inizio presso la Federazione dei Fasci Femminili, il corso di merletto.

FASCIO FEMMINILE
Corso di preparazione - Si partecipa a tutte le donne e giovani fasciste che il corso normale di preparazione della donna alla vita politica si inizierà quanto prima. La data dell'inizio verrà comunicata a suo tempo.

M.V.S.N. 60 Leg. "Istria"
Addestramento ufficiali Milizia
Com 20 note notabilità, sabato alle ore 15 avrà luogo la quarta lezione addestrativa degli ufficiali della Milizia presso il 740. Reggimento Fanteria «Lombardia».

Convocazione d'impiegati dell'Industria
Tutti gli impiegati dell'Industria di Pola sono convocati per lunedì 7 corrente alle ore 18 nella sala delle riunioni dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Industria (Via Zaro 13) per udire le comunicazioni del Segretario dell'Unione in merito al contratto nazionale, alla previdenza ed esprimere il proprio pensiero sull'indirizzo che l'organizzazione dovrà tenere nella risoluzione di tali importanti problemi.

Stasera al Dep. Monopoli il «Baffardo» di Bernini
Come abbiamo annunciato, stasera, alle ore 20.30 avrà luogo nell'aula del Dopolavoro Monopoli la rappresentazione del dramma di Bernini «Il Baffardo», lavoro a forti tinte, nel quale l'ottimo compagno diretto dal commarista Nosselli da Rada ha già messo in luce lo proprio quanto interpretativo, dandoci un'occasione veramente completa sotto tutti gli aspetti. Pertanto anche stasera i bravi interpreti sapranno trarci da parte del pubblico l'applauso più caloroso. La sala sarà riscaldata, mentre i posti a sedere sono stati notevolmente aumentati. I biglietti d'ingresso al prezzo di L. 1.50 sono in vendita nella cassa del Cine Impero e, più tardi all'entrata del Dopolavoro stesso.

Per una linea celere di autocorriera sulla linea Pola-Trieste

Abbiamo nel numero di ieri messo in rilievo alcuni inconvenienti e suggerito alcuni consigli circa il servizio delle autocorriere sulla linea Pola-Fiume e viceversa. Qualche rilievo dobbiamo farlo pure circa il servizio di autocorriera Pola-Trieste e viceversa. Ditemo subito che la durata di ben quattro ore e venti minuti per compiere il tragitto da Pola a Trieste è un po' troppo. E il pubblico manifestò più volte questo suo disappunto che, almeno finora, non venne mai preso in considerazione. E' ben vero che l'Istituto Nazionale Trasporti si preoccupa di toccare, congiungendolo tra di loro con relative fermate, il maggior numero possibile di località; ma ciò va a tutto danno della velocità e, conseguentemente, della durata del percorso.

Poiché non è certo il capoluogo quello che vuole anche minimamente danneggiare le varie cittadelle e borgate che sono percorse dall'autocorriera, l'Ente Provinciale del Turismo ha presentato tenendo da domanda all'Istituto Nazionale dei Trasporti perché venisse introdotta una corsa celere straordinaria tra Pola e Trieste con poche fermate, con l'impiego di notevoli tre ore per compiere il percorso.

Anche per questa linea diremo quello che abbiamo detto per la linea Pola-Fiume: che, cioè, la rete stradale trovata in migliorata condizione, che da alcuni anni a questa parte le macchine hanno avuto dei notevoli progressi e che, infine, la rapidità, e la velocità hanno, al giorno d'oggi, la loro parte di preponderanza, in tema di comunicazioni.

Ora, noi insistiamo sulla proposta presentata dall'Ente Provinciale del Turismo, perché l'istituzione di una corsa celere straordinaria non solo ha carattere di urgenza per alcune date categorie di viaggiatori ma anche perché è veramente sentita per assicurare qualche comodità e quei conforti che costituiscono la base principale per uno sviluppo turistico.

Tassa di circolazione sulle biciclette e sui veicoli a trazione animale

Si rendono avvertiti i proprietari di biciclette e di veicoli a trazione animale, che a decorrere dal 1. marzo a. e. sussiste l'obbligo di mandare i propri veicoli del prescritto contrassegno metallico comprovante il pagamento della tassa di circolazione per l'anno in corso. Tali contrassegni sono in vendita presso le caserme. Si fa raccomandazione agli interessati di mandare in regola, avvertendo che per la conciliazione amministrativa delle contravvenzioni si dovrà pagare una esorbitante tassa di lire 30 più una esorbitante pari alla tassa non pagata.

Gli spettacoli di cine-varietà al Politeama Ciscutti

Lady Helen Norton è stanca di fare l'ambasciatrice. I suoi obblighi mondani la esasperano al punto di fare cercare nei dintorni quelli che le sommano vicende alle quali aspira la sua natura fantasiosa. Naturalmente i gusti di Helen urtano la diplomazia gravida del rito. Dopo una spiegazione delle più tempestose i due coniugi, in verità molto male assortiti decidono di divorziare.

Il film è un giallo-rosa. Ne ha tutte le attrattive. E' movimentato ed emozionante, ricco di sorprese, ma anche di sentimenti. L'interpretazione è ottima. I lettori se ne persuaderanno meglio, scorrendo l'elenco dei nomi, di per se stesso molto eloquente: Francesco Braggiotti, John Lodge, Memo Benassi, Sergio Tofano, Clara Padoa, Ivana Clair, Piero Pastore, Enrico Glori.

Il programma è integrato da un magnifico programma di varietà, presentato dalla Compagnia di Gianna Castello. Sono diversi numeri, tra i quali citeremo, in prima linea la Castello, una dicitrice veramente distinta, Magda e Kovesz, la coppia di danza moderna e acrobatica, Lilla Margot, l'eccezionale contorsionista, i 3 Avalloni, celebri pattinatori americani, Virgilio l'artista collettivo nelle sue originali creazioni di musica, danza e parobasia e «duchia in fondo», il Balletto Kovesz, vivacissimo, affiatato, elegante. Come si vede uno spettacolo completo, ben degno del consenso che il pubblico ha dimostrato ieri, e che si ripeterà, al «Politeama Ciscutti» oggi e domani.

STATO CIVILE DI POLA
4 marzo 1938-A. XV
NATI: maschi 2, femmine 1
MORTI: maschi 4, femmine 2
MATRIMONI: 0

AL TRIBUNALE

Salsicce che fruttano severe condanne

Il salumajo Guorriano Ferrini, che ha il proprio laboratorio in via Giulio Cesare 5 aveva preparato, ai primi di febbraio una quindicina di chilogrammi di salsicce che gli si riproponeva di distribuire ai vari clienti. Senonché, nella notte del 6 al 7 le sluganiche venivano involate dai ladri i quali, entrati dalla porta dopo aver rotto il lucchetto, trasportavano pure un capretto, una giacca e due granibilli, il tutto per un valore di 300 lire.

Il delinquente corroya subito ai ripari e nella stessa domenica affrontava una vera e propria maratona, visitando circa novanta o torie e ritrovi onde avvertire i rispettivi proprietari del furto patito e, quindi, di stare allerta ove qualcuno avesse loro offerto in vendita le salsicce. Ed ecco che l'idea si rivelava ottima; che proprio quel giorno capitava alla «Capanna» del portiere, a Veruda, un tizio rovente un paio delle salsicce, il quale era disposto a venderle al sig. Romeo Scherer al villo prezzo di cinque lire il chilogramma. Naturalmente egli declinava l'offerta e s'affrettava a darne avviso all'interpolante. In tal modo le indagini poterono svolgersi su piste abbastanza nuove, tant'è vero che in breve gli autori del furto poterono essere rintracciati. Si trattava di due figure già note alla polizia, tali Arduino Mili e Rodolfo, d'Abazia 5 e Giuseppe Gennolini di Gualano, anni 45, da Vignola, abitanti a Pola, in Clivio della Carità 2. Essi ammettevano con altro desiderio gli autori del furto o quindi semplificavano di molto il procedimento a loro carico.

Compariti dinanzi ai giudici del Tribunale, essi si sono basati le seguenti condanne: il Mili, 1 anno e 6 mesi di reclusione e 1500 lire di multa; il Gennolini 1 anno 9 mesi di reclusione e 1800 lire di multa; i più tutti e due alla libertà vigilata dopo scontata la pena.

Un brutto incontro e peggiori conseguenze

Braccando alla ricerca dei cosiddetti contrabbandieri di latte, i due vigili urtati Renuti e Tolon s'imbottivano la mattina del 24 gennaio a. e. nell'agricoltore Venetico Lovrechi fu Fosca, d'anni 51, abitante in via Altura 61, il quale procedeva lungo la stessa via diretto alla volta della città, restando circa 25 litri di latte. Il malcapitato, accortosi della presenza dei due guardastafette, cercava di ritornare sui propri passi in ormai era troppo tardi. Allora, considerato che il latte era di sua proprietà e poteva farne ciò che gli garbava, lo vuotava senz'altro per terra. E fin qui avrebbe potuto esercitare un proprio incontestabile diritto. L'affaro si guastava invece quando, all'invito dei due vigili, di seguirli cioè in ufficio per la procedura di rito, il Lovrechi opponeva un netto rifiuto. Ne derivava una discussione, scaturita da una lira molla abbastanza movimentata, punteggiata da strappi calcici e pugni. Infine lo consigliato poteva essere tradotto in ufficio o se si buscava una denuncia per resistenza e oltraggio ad agenti della forza pubblica.

Sotto il peso di tale accusa, il Lovrechi è comparso dinanzi ai giudici del nostro Tribunale che lo hanno condannato a sei mesi di reclusione e 100 lire di ammenda più lo spese.

A porte chiuse

E' stato poi giudicato il carrozzaro Alberto Cecina fu Antonio, d'anni 42, abitante a Pola in Piazza Dante Alighieri 5, imputato di avere a più riprese, negli scorsi mesi di gennaio e febbraio, compiuto atti di libidine ai danni del deano Francesco S.

Il processo s'è svolto a porte chiuse. Il Cecina è stato condannato a quattro anni, 6 mesi o 15 giorni di reclusione più le spese.

Convegni e trattenimenti

Fascio G. Gries - I seguenti padroni devono trovarsi domani domenica alle ore 13 precise in sede sociale per partire alla volta di Borignone: Sandrin, Tuglies, Rocco, Patacchi, Urban, Bogneri, Bassi U, Ziz, Busdon, Dallapetra, Vescolet e Bos si il.

Le prime cinematografiche „Scandalo al Gran Hotel“

Lilli Heiser, maestra di pittura, bionda e molto carina, e suo zio, abitante a S. Cristoforo, un piccolo villaggio delle Alpi svizzere, si trovano in cattiva intesa perché, già da tre settimane, la zia è in ritardo.

Sta per arrivare in paese una grossa commedia o il direttore del Grand Hotel non esita ad affermare che, in nove, c'è un'anche troppo, per tornare all'abbronzare in nuovo modo davvero.

L'Principe Rupert che fa parte del Gruppo, composto dai deputati di tre paesi in lotta tra di loro si fingo ammalato, ma appena può, sotto falso nome, cambia albergo e si dà alle delizie degli sci. Una di queste escursioni lo porta a fare, in modo piuttosto movimentato, la conoscenza di Lilli Heiser.

Ogni giorno, i due giovani si incontrano e soloano insieme in un mense disteso di neve; ogni nuovo incontro rende Rodolfo più simpatico a Lilli che non sarebbe affatto il suo vero essere.

Un imprevedibile caso fa propagare nel villaggio la notizia che Lilli è la favorita del principe. Secondo attorno alla donna una lotta d'interessi, perché all'arroganti e diplomatici vogliono approfittare del la nuova situazione. Accade una serie di comicità incidenti tra questi ultimi e la fanciulla infuocata dalle loro profferte.

La prima esibizione di pattinaggio di Lilli è un clamoroso successo. L'Idillio tra la giovane e l'uomo che si fa chiamare Rodolfo, progredisce a gran passi; certo tra essi una promessa di matrimonio, dopo che Lilli ha raccontato tutto l'ingrigo in cui è caduta.

Una nuova complicazione viene a crearsi con l'arrivo di Rodolfo, ordinato dal primo ministro del Principe. Ma questi accomoda tutto, dichiarando che sposerà Lilli ad ogni costo.

Ta giovane appena entrata nel ripartimento del Principe, vede lì, suo allodolfo e si precipita fra le sue braccia.

Quando però, il maggiordomo lo chiama «Altezza», ella intravede la verità e avviene per l'emozione. Il Rupert, tenendo ben stretta la sua Lilli, si rivolge all'impegnato cameriere: «Portate un bicchiere di acqua a Sua Altezza».

Un binomio nuovissimo, composto da due attori cari al pubblico: Sonia Henio - la capponessa - e Tyrone Power - l'idolo delle donne d'oltre oceano - vi offre in questo film un intreccio gaudio e brillante, un incantevole scenario alpino, e magnifici corse di sci, sfarzosi ambienti d'un grande albergo nonché le inaspettabili prodezze della «Fata dei pappini» e magnifica balletta di oltre cento ballerini.

Il film che ha ottenuto un entusiasmo crescente, si replica da oggi alla «Sala Umberto».

SPETTACOLI D'OGGI

Pollteam Ciscutti - Spettacolo di cine-varietà. Sullo schermo «Stasera alla 11». Sulla scena compagnia di varietà Gianna Castello. Ore 16.30

Cinema Nazionale - Tre assi di Hollywood nel film «La gloria non è di moda». Capolavoro della Fox Grandi successi. Ore 18.15

Sala Umberto - «Scandalo al Grand Hotel». Commedia dinamica con Sonia Henio e Tyrone Power. Ore 16.30.

Cinema Impero - «Un giorno al tempo con i fratelli Marx il triumvirato dell'allegria. Ore 16.

Cinema Arena - Trionfo senza pari: «L'ambasciatore in missione», protagonista Errol Flynn. Ore 16.45

Cinema Garibaldi - «La conquista del West» con Buffalo Bill. Principia ore 16.10.

Segue in IV pagina il notiziario di cronaca.

CALLIA
USANDO L'UNGUENTO CALLIFICO
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE A. L. 3 - PREPAR. della FARM. SPONZA TRIESTE-ROVATO - TEL. 0422-1111-11

ANNUNCI Serravallo
Il Primario Dott. R. CALUZZI specialista per le malattie della Pofte, Venere, Sifilite, ecc. - Via Massimiana 9 - primo piano - Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-19

IL DOTT. GRADO
clero nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite, ecc. - Ore 10-11 e 17-18.30 - Via Garibaldi 11 (Dopolavoro Anonimo)

Società Stenografica «B. du Bano»
Tutti i soci liberi di impegno sono invitati a partecipare ai funerali della consocia Annamaria Taperino, che muoveranno oggi alle 15 dalle Cappella mortuaria dell'Orpedale Satorio.

Nelle giornate fredde
al mattino, dopo il caffè, eviterete così il pericolo di un raffreddore e delle sue spiacevoli conseguenze.
1 o 2 Compresse di **ASPIRINA** in un po' d'acqua sono il rimedio di fiducia.
Pubbl. Autor. R. Prei, Milano - N. 65729-X-17

Sifilide e sua cura
La Chemoterapia moderna trova nel STOMARGYL un farmaco potentissimo in compresse per il trattamento della sifilide per via orale. Questo trattamento è illustrato nella monografia «Sifilide e sua cura per via orale» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napoleone Torricelli 3, Milano.
(Aut. P. C. Milano N. 619/1937)

Granoturco - Patate - Barbabietole Canapa - Pomodoro - Ortaggi
vanno concimati alla SEMINA con **Perfosfato Minerale** quintali 5-7 per ettaro
Solfato Ammonico quintali 1-2 per ettaro
in COPERTURA alle zappature e rincalzatura con **Nitrato Ammonico** oppure **Nitrato di Calcio** quintali 1-3 per ettaro
La concimazione razionale delle colture primaverili dà rigoglioso sviluppo alla vegetazione ed assicura i massimi raccolti al minor costo.

Vino di China ferruginoso Serravallo
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

con **12 lire** potrete diventare milionari
LOTTERIA DI TRIPOLI

POLITEAMA CISCUTTI Oggi sabato 5 marzo 1938-XVI dalle ore 17 la pol **CINEMA-VARIETA'**
Sullo SCHERMO: La Compagnia **Gianna Castello** presenta:
The Williams Little Margot **Gianna Castello**
celebri pattinatori americani eccezionale contorsionista l'artistica dicitrice
3 Avalloni's 3 Magda e Kovesz **Virgilio**
danzisti moderni e acrobatiche Danza moderna e acrobatica Musica, danza, scrolo
6 KOVESZ BALLETO 6 ultra moderno nelle sue danze artistiche e coreografiche
Stasera alle ore 11
Protagonisti: John Lodge - Francesca Braggioli

Bando di concorso per orfani di guerra

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a n. 10 (dieci) sussidi dotali da lire 500 (cinquecento) ciascuna.

I prezzi delle frutta e verdure valevoli dal 26 febbraio al 4 marzo

Ripetiamo i prezzi massimi per la minuta vendita stabiliti dalla Commissione per il periodo dal 26 febbraio al 4 marzo 1938.

Il convegno annuale della S. Vincenzo de' Paoli

Il convegno annuale della conferenza di S. Vincenzo de' Paoli di Pola, avverrà con il seguente programma:

CALENDARIO

Sabato, 5 marzo 1938-XVI, dell'Era fascista.

FIERE e PATRONI

HOLLETTINO METEORICO

Barometro a 0. e mare ore 11: 771.94; ore 19: 772.11; Termometro centigrado ore 14: 11; ore 19: 8.4;

PREVISIONI DEL TEMPO

TURNO DELLE FARMACIE

Edito o stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

FRUTTA SECCA: Arachidi al kg. Lire 5.50; Fichi comuni diversi...

CASSA RISPARMIO - POLA

Orario dei piroscafi

ARRIVI

BRUNO SUPPAN Tenente Osservatore R. Marina, d'anni 33. Addì 3 Marzo decedeva improvvisamente a La Spezia il nostro adorato.

Antonia ved. Clari nata Dussi. No l'anno la ferale notizia lo figlio Cislilla ved. Dorotti, Giuseppe...

Cinema Arena. Continuano con stupore successo le visioni dell'incantevole e divertente film Millionario su misura.

AVVISI ECONOMICI. Richieste personale di servizio...

SALA UMBERTO. Scandalo al Grand Hôtel. un film gaio, sponsorato, divertente, romantico come l'amore della gioventù in un idillio segreto...

OFFERTE. Camera mobilata - Pensioni e letti...

ACQUA DI ROMA. acqua efficacissima provata specialità per ridare ai capelli e barba bianchi la possi gloria...

LA GELOSIA non è di moda. o tutto verrà risolto in un lieto fine. Volote divertirti?

Cinema Nazionale. Una disastrosa triangolare LORETTA JUNG la graziosa moglie mondana...

Cinema Impero. Un giorno alle corse. Metro Goldwyn Mayer ha ottenuto ieri un travolgente successo d'ilarità mai raggiunto...

MACEDONIA EXTRA. Giungono a destinazione contemporaneamente alla corrispondenza per espresso impostata nello stesso giorno ed alla stessa ora.

MACEDONIA EXTRA. un film gaio, sponsorato, divertente, romantico come l'amore della gioventù in un idillio segreto...

TENIFUGO VIOLANI. dal Chimico Farmacologo G. VIOLANI - Milano.